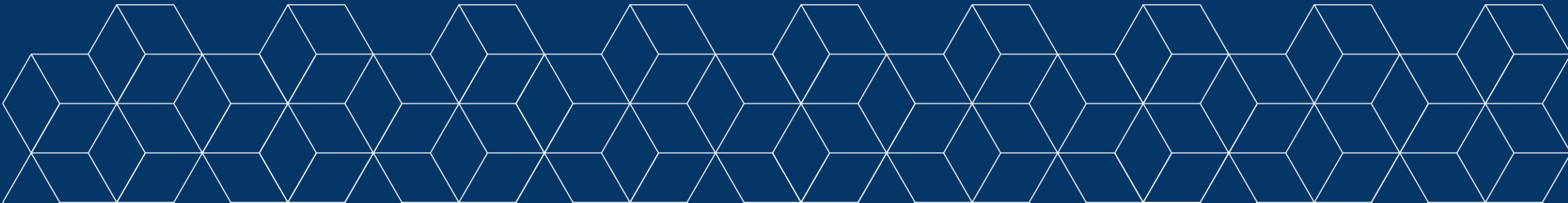


Storytelling territoriale. Coinvolgimento comunitario e pratiche innovative per la valorizzazione dei territori

Sabina Anderini - Inapp

Firenze, 28-31 gennaio 2026





Esplorare il legame tra territori e innovazione sociale, mettendo in luce le forme di cooperazione e coordinamento che emergono attorno ai patrimoni turistico-culturali



Sfide

Declino demografico ed economico

Invecchiamento ed emigrazione giovanile

Progressiva riduzione dei servizi essenziali

Carenza di collegamenti e infrastrutture

Offerta formativa limitata

Scarse opportunità lavorative



La possibilità di contrastare il declino socioeconomico dei territori costituisce un potente elemento di aggregazione per le comunità locali, che riscoprono e si riappropriano della propria identità culturale dando vita ad una nuova *narrazione del territorio* orientata al futuro





Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo nel 2024 ha prodotto 112,6 mld di euro di valore aggiunto

Crescita del +2,1% rispetto all'anno precedente e del 19,2% rispetto al 2021

Contributo pari al 5,7% della ricchezza complessiva e il 5,8% dell'occupazione totale

ogni euro generato dalle attività culturali e creative attiva ulteriori 1,7 euro nel resto dell'economia



Cultura e creatività come leve economiche strategiche dello sviluppo locale



(Fonte: *I Quaderni di Symbola - Io sono cultura 2025. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi*)



- Nasce nel 2019 in un contesto caratterizzato da **fragilità strutturali**, spopolamento e riconversioni economiche, il Museo Diffuso dei 5 Sensi nasce come **pratica di innovazione sociale** radicata nel territorio, che diventa brand identity di un'intera città.
- Nell'aprile 2020 nasce la Coop. di comunità **Identità e Bellezza** con l'obiettivo di valorizzare i patrimoni materiali e immateriali attraverso un approccio narrativo ed esperienziale
- Oltre 50 percorsi esperienziali creati che coinvolgono oltre 150 attori del territorio

«Il nostro obiettivo è creare la consapevolezza dell'immenso patrimonio storico artistico, artigianale, paesaggistico, ed enogastronomico del nostro territorio. È per noi un dovere riscoprirlo, proteggerlo e valorizzarlo. La nostra narrazione e le nostre azioni lo rendono fruibile agli altri creando un modello economico dove etica e risultati non sono più in contrapposizione. È l'Economia della Bellezza»



Valore aggiunto del progetto:

- Fin dalla sua origine, il progetto si è configurato come un ecosistema di relazioni tra soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, fondato sulla partecipazione attiva della comunità e sulla costruzione di una visione condivisa di **sviluppo territoriale sostenibile**
- Le attività educative e di sensibilizzazione – in particolare quelle rivolte alle scuole e ai giovani – rappresentano uno degli assi portanti del progetto, intese come strumenti di costruzione di cittadinanza culturale e di welfare territoriale. Avvio del progetto “**Cantieri di narrazione identitaria**”, per spingere i ragazzi a “narrare” la propria terra e le sue peculiarità.



Il progetto prevede la rigenerazione culturale, sociale ed economica di **Rocca Calascio** mediante il restauro della Rocca di Calascio e dell'area archeologica, la realizzazione di un albergo diffuso nei palazzi storici chiusi e semi abbandonati, la costruzione di un'area di sosta dei cavalli lungo il percorso dell'ippovia e all'insediamento di nuove attività di pastorizia con metodi moderni, alla promozione di un festival della letteratura rigenerativa per celebrare e valorizzare il patrimonio letterario e culturale dei piccoli centri.

Budget: 20 Meuro



Attività:

Avvio **Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva di Calascio**, percorso di formazione avanzata per nuovi pastori e allevatori, che fornirà competenze tecniche e imprenditoriali per favorire il ricambio generazionale e la tutela delle tradizioni locali.

La scuola intende valorizzare la pastorizia estensiva come modello di **sviluppo sostenibile** per le terre alte e si propone di affiancare alla formazione pratica una **narrazione innovativa** del mestiere del pastore, mettendone in evidenza il ruolo strategico nella conservazione del paesaggio, della biodiversità e nella produzione di servizi ecosistemici.



Cesi è la frazione di montagna della città di Terni, distaccata rispetto alla città e abitata da poco più di 500 persone. La sua posizione defilata offre al piccolo borgo un’importante prerogativa, caratterizzandola come una naturale porta di accesso verso il territorio circostante e, soprattutto, verso la montagna.

Obiettivi del progetto

- valorizzare il turismo rurale e montano per sostenere l’identità locale, valorizzando in chiave attuale l’economia di montagna per il turismo outdoor
- Forte coinvolgimento delle associazioni del territorio attraverso patti di collaborazione

Budget: 20 Meuro



Attività chiave



- Restauro e consolidamento delle mura e torri medievali con la valorizzazione e messa in sicurezza del sistema sentieristico per oltre 100 km da cui si diramano moltissimi itinerari naturali e culturali lungo i Monti Martani e nei borghi tra le province di Terni e Perugia.
- Geolocalizzazione e georeferenziazione dei percorsi di mountain bike, arrampicata, parapendio
- Recupero e riqualificazione edifici storici prima abbandonati diventano patrimonio comune come Rifugio e Osservatorio astronomico, oleoteca regionale e oil bar
- Sistema di ospitalità diffuso e iniziative per attrarre nuovi residenti e nuove imprese
- Percorsi multimediali e realtà aumentata come Ologrammi narrativi per raccontare storie e tradizioni in modo immersivo
- Potenziamento connettività digitale per promozione e comunicazione



- **Riattivazione delle risorse storiche, culturali , artistiche come motore per un nuovo modello di sviluppo territoriale sostenibile, capace di coniugare innovazione sociale, tutela ambientale e coesione economica e sociale**
- **Coinvolgimento attivo delle comunità locali per rendere i progetti delle opportunità non solo economiche ma anche sociali e culturali**
- **Rafforzamento del senso di identità e di appartenenza per una comunità come strumento di coesione e di riscatto**
- **Cooperazione tra attori locali (pubblico, privato, terzo settore)**
- **Narrazioni territoriali basate su identità e partecipazione che creano contaminazioni positive con l'idea di promuovere il benessere collettivo**
- **Coinvolgimento e sensibilizzazione dei giovani**





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it

s.anderini@inapp.gov.it